

ORIGINALE

Registro delibere n° 9

Protocollo n° _____



COMUNE DI MARTELLAGO

Provincia di Venezia

- Immediatamente Eseguibile
- Non soggetto a controllo
- Da ratificare entro il _____
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione art. 20 L. n° 55/1990
- Contratto / Convenzione

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del **21/01/2015**

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE DI MINIMA N. 4 AL PROGETTO PLANIVOLUMETRICO C3.1.7 MAERNE DENOMINATO "LA FUCINA".

L'anno **2015** il giorno **ventuno** del mese di **Gennaio** alle ore 17.00, nella residenza Municipale, in seguito ad invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei sigg.ri:

Cognome e nome		Presenti	Assenti
1 Barbiero Monica	Sindaco	X	
2 Garbin Marco	Vice Sindaco	X	
3 Favaron Valerio	Assessore Effettivo	X	
4 Campagnaro Matteo	Assessore Effettivo	X	
5 Vian Serenella	Assessore Effettivo	X	
6 Loro Antonio	Assessore Effettivo	X	
		6	0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale sig. dott. **Longo Silvano**.

La Sig.ra Barbiero Monica, nella sua qualità di **Sindaco**, ha assunto la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta ed invitato a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Promozione del Territorio - Urbanistica - S.U.A.P.

Premesso che:

- il Comune di Martellago è dotato di PAT (Piano di Assetto del Territorio), approvato in Conferenza dei Servizi con la Provincia di Venezia in data 26.06.2012 e successiva deliberazione di Giunta Provinciale n. 96 del 11.07.2012, pubblicata sul BUR n. 66 del 17.08.2012;
- ai sensi dell'art. 48, comma 5, della L.R. 11/2004, con l'approvazione del PAT i Piani Regolatori Generali vigenti acquistano efficacia di PI (Piano degli Interventi) per le sole parti compatibili con il PAT;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 10.04.2013 e n. 55 del 25.09.2013 è stato approvato un primo Piano degli Interventi;

Premesso, inoltre, che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 20.12.2004 è stato approvato il progetto Planivolumetrico per l'ambito C3.1.7 Maerne denominato "La Fucina";
- in data 13.07.2005 è stata sottoscritta la convenzione di lottizzazione, stipulata presso il notaio Salvatore Maiello di Noale, Rep. n. 31194;
- in data 26.07.2005 è stato rilasciato Permesso di Costruire n. 144 per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione previste dal Progetto planivolumetrico;
- in data 22.09.2005 sono iniziati i lavori di urbanizzazione di cui al suddetto Permesso;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 22.05.2006 è stata approvata una variante al progetto di cui trattasi;
- in data 31.07.2006 è stato rilasciato Permesso di Costruire n. 135 per varianti relative all'esecuzione delle opere di urbanizzazione previste nel suddetto progetto;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 288 del 03.10.2006 è stata approvata una variante di minima al progetto esecutivo della fognatura nera nell'ambito delle opere di cui trattasi;
- in data 14.12.2009 è stato rilasciato Permesso di Costruire n. 128 per la realizzazione della rete di fognatura nera su via Roviego;
- in data 21.06.2010 è stato emesso il certificato di collaudo delle opere di urbanizzazione assunto agli atti in data 30.08.2010 prot. 20138;

Visto che la convenzione stipulata, all'art. 8, prevede che in corso d'esecuzione il Direttore dei lavori può concordare con la Giunta Comunale, modeste variazioni al progetto delle opere d'urbanizzazione, nel rispetto delle previsioni e degli obiettivi sostanziali di tale progetto;

Visto che in data 24.10.2014, prot. 24604 la ditta Suninvest Spa proprietaria dei mapp. 1651 (lotto 13), del mapp. 1623 (lotto 7) del Fg. 14 – Comune di Martellago e la ditta Sparano Maria proprietaria del mapp. 1682 del Fg. 14 – Comune di Martellago, hanno presentato una variante, a firma dell'arch. Fabrizio Nordio, riguardante il trasferimento di cubatura pari a mc. 100, dal lotto n. 7 (mc. 60) e dal lotto n. 13 (mc. 40), al lotto n. 6:

LOTTO N.	VOL. VIGENTE MC.	VOL. IN VARIANTE MC.	DIFF. VOLUME
6	500,00	600,00	+ 100,00
7	1112,60	1052,60	- 60,00
13	750,00	710,00	- 40,00

Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale Integrata Beni Ambientali in data 28.11.2014;

Vista l'Autorizzazione ex art. dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, rilasciata in data 08.10.2009;

Ritenuto di provvedere in merito in quanto la variante richiesta è compatibile con il progetto approvato che risulta idoneo a disciplinare lo sviluppo urbanistico della zona;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004, la variante:

- a) entro 5 giorni dall'adozione sarà depositato, oltre che presso il Settore Assetto del Territorio, presso la Segreteria del Comune, dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune e mediante l'affissione di manifesti,
- b) per 10 giorni sarà a disposizione del pubblico,
- c) nei successivi 20 giorni i proprietari degli immobili interessati possono presentare opposizioni e chiunque può formulare osservazioni,
- d) entro i successivi 30 giorni, sarà adottato il provvedimento definitivo, esprimendosi sulle opposizioni e osservazioni;

Dato atto che nessuno degli Assessori presenti si trova nelle condizioni di incompatibilità, poiché gli immobili ricompresi nel Piano oggetto del presente provvedimento non appartengono agli stessi, al loro coniuge o agli ascendenti o discendenti in linea diretta;

Vista la Legge 17.03.1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che a tutt'oggi non è stato ancora deliberato il bilancio dell'esercizio finanziario 2015/2017;

Dato atto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione è stata prorogata al 31 marzo 2015, ai sensi del D.M. 24.12.2014 (G.U. del 30/12/2014, n. 301);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 5 del medesimo articolo, ovvero la possibilità di impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3 (spese correnti, eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza), per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Visto il Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione per il triennio 2014/2016, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 31/07/2014 e vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 26/11/2014 di assestamento generale del bilancio 2014/2016;

Visto il P.E.G. per il triennio 2014/2016 ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 28.08.2014, determinati gli obiettivi di gestione ed affidati gli stessi, unitamente alle risorse, ai responsabili titolari delle posizioni organizzative;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 329 del 23.12.2014 con oggetto "Proroga transitoria al P.E.G. triennale 2014/2016";

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera di C.C. n. 46 del 25.07.2011;

Visto lo Statuto Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 06.04.2001 (Co.Re.Co. prot. n. 2558 del 10.04.2001), da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 59 del 30.10.2013;

Visto l'art. n. 48 del D. Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze della Giunta Comunale;

Visto il parere favorevole espresso dai responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Sentita la relazione dell'Assessore alla Promozione del Territorio - Urbanistica - S.U.A.P.

Con votazione unanime, espressa in forma palese;

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Adottare, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004, la Variante di minima n. 4 al Planivolumetrico per l'ambito C3.1.7 Maerne denominato "La Fucina", presentato da tutti gli aventi titolo, composto dal seguente elaborato, a firma dell'arch. Fabrizio Nordio iscritto all'ordine di Venezia al n. 3016:

Tav. U – Stato legittimato e di variante prot. 24604 del 24.10.2014.
- 3) Dare atto che dopo la fase di pubblicazione, deposito e presentazione delle osservazioni, la Variante sarà approvata dalla Giunta Comunale;
- 4) Dare atto che la variante non comporta alcun onere a carico di questo Ente;
- 5) Dare atto che ai fini dell'art. 39, comma 3 del D.Lgs n. 33/2013, il presente provvedimento diviene efficace ad avvenuta pubblicazione nel sito internet comunale;
- 6) Dichiarare, con votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 7) Trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 14, comma 5°, dello Statuto Comunale, ai Capigruppo Consiliari e al Presidente del Consiglio Comunale;
- 8) Dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 9) Incaricare, per quanto di competenza, il Settore Assetto del Territorio, il Settore Gestione del Territorio ed il Settore edilizia Privata per gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente atto.

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 E
ART. 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI**

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ASSETTO DEL TERRITORIO**
Arch. Nadia Rossato

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO**
Rag. Annalisa Scroccaro

Il Presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Barbiero Monica

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Longo Silvano

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____

Martellago, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Silvano Longo

=====

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

La presente deliberazione viene trasmessa ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125, del D. Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi dell'art.14, comma 5, dello Statuto Comunale.

=====

COMUNICAZIONE ALLA PREFETTURA

Ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, con nota prot. n° _____

del _____ viene data comunicazione del presente atto alla Prefettura di Venezia.

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non sottoposta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Silvano Longo

Martellago, li _____